



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“ Francesco De Sarlo ”

Via Sant' Antuono, 192 – tel. 097321034 fax 097321580 ■ C.F. 83000510764 ■ C.M. PZIS001007
■ sito internet: www.isisdesarlo.gov.it ■ e-mail: pzis001007@istruzione.it ■ PEC: pzis001007@pec.istruzione.it

sedi associate

LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO LAGONEGRO C.M. PZPM00101P - Via Sant'Antuono, 192 - tel. 097321034 fax 097321580
LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO C.M. PZPS00101N - Via Napoli - tel. 097321753 fax 0973030170
LICEO SCIENTIFICO LATRONICO C.M. PZPS00102P - Corso Vittorio Emanuele II - tel. e fax 0973858535

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA CLASSE IV__ SEZIONE _A_

(II biennio e V anno)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE _____
A.S. 2017/2018

COORDINATORE: PROF.SSA MARIA CARMELA CARLOMAGNO

<i>Componenti del Consiglio di Classe</i>	p.3
<i>La classe</i>	p.4
<i>Normativa di riferimento</i>	p. 5
<i>Il quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)</i>	p. 12
<i>Le competenze chiave e le relazioni interdisciplinari</i>	p. 13
<i>Indicazioni nazionali</i>	p. 14
<i>RAV (Rapporto di Autovalutazione)</i>	p. 15
<i>Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale</i>	p. 15
<i>Il Liceo delle scienze umane</i>	p.16
<i>Quadro orario</i>	p. 16
<i>Itinerario didattico ed educativo e Livelli di partenza</i>	p. 17
<i>Obiettivi didattici ed educativi</i>	p. 17
<i>Competenze</i>	p.18
<i>Metodi e tecniche di insegnamento</i>	p. 20
<i>Attività di recupero</i>	p. 20.
<i>Strumenti di verifica e metodi di valutazione</i>	p. 21
<i>Attività integrative</i>	p. 21
<i>Alternanza scuola-lavoro</i>	p.22
<i>Modalità di valutazione e Valutazione delle competenze</i>	p.22
<i>Griglia di misurazione generale degli obiettivi cognitivi</i>	p.23
<i>Griglie con metodologie didattiche strumenti di valutazione</i>	pagg.24-25-26-27

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Italiano –latino *Maria Carmela Carlomagno*

Storia e filosofia : *Filomena Mango*

Inglese : *Caterina Imbelloni*

Matematica- Fisica : *Maria Teresa Papaleo*

Scienze umane : *Maria Giuseppina Papaleo*

Scienze naturali : *Gaetano Fornino*

Storia dell'arte : *Pietro Zizzari*

Scienze motorie: *Tiziana Commisso*

Religione : *Adelaide Filizzola*

LA CLASSE

N	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CREDITO SCOLASTICO
1	<i>Calabria Ilaria Pia</i>	<i>Salerno</i>	<i>15/12/2000</i>	
2	<i>Cantisani Genny</i>	<i>Maratea</i>	<i>09/11/2000</i>	
3	<i>Carlomagno Anna</i>	<i>Belvedere Marittimo</i>	<i>09/01/2001</i>	
4	<i>Cavallaro Alessia</i>	<i>Belvedere Marittimo</i>	<i>13/02/2001</i>	
5	<i>Chiarelli Maura</i>	<i>Belvedere Marittimo</i>	<i>21/08/2000</i>	
6	<i>Continanza Giorgia</i>	<i>Maratea</i>	<i>06/12/2000</i>	
7	<i>Crivella Francesca</i>	<i>Praia a Mare</i>	<i>03/03/2001</i>	
8	<i>Di Lascio Antonella</i>	<i>Maratea</i>	<i>05/06/2000</i>	
9	<i>Guerriero Michela</i>	<i>Scafati</i>	<i>11/09/2000</i>	
10	<i>Ielpo Roberta</i>	<i>Maratea</i>	<i>10/08/2000</i>	
11	<i>Ielpo Thomas</i>	<i>Belvedere Marittimo</i>	<i>11/05/1999</i>	
12	<i>Isoldi Carla</i>	<i>Maratea</i>	<i>05/10/2000</i>	
13	<i>Labanca Roberta</i>	<i>Maratea</i>	<i>16/05/2000</i>	
14	<i>Nicodemo Marta</i>	<i>Maratea</i>	<i>07/09/2000</i>	
15	<i>Oliveto Angelica</i>	<i>Castrovillari</i>	<i>06/03/2000</i>	
16	<i>Olivieri Angelica</i>	<i>Maratea</i>	<i>28/07/2000</i>	
17	<i>Petrucci Chiara</i>	<i>Maratea</i>	<i>27/09/2000</i>	
18	<i>Pitillo Rosy</i>	<i>Maratea</i>	<i>30/09/2000</i>	
19	<i>Ponzi Chiara</i>	<i>Praia a Mare</i>	<i>06/10/2000</i>	
20	<i>Rizzo Rossella</i>	<i>Maratea</i>	<i>10/02/2000</i>	
21	<i>Sabella Andrea</i>	<i>Maratea</i>	<i>15/06/1999</i>	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Consiglio di Classe, nel formulare il piano educativo e didattico, al fine del raggiungimento delle competenze trasversali alle varie discipline e specifiche dell'indirizzo, fa riferimento alle seguenti fonti normative:

- 1. Assi culturali (Allegato al D.M. 139, 22 Agosto 2007) e Regolamento dell'autonomia scolastica (DPR 8 marzo 1999 n° 275)*
- 2. Quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)*
- 3. Indicazioni nazionali decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89 1.1.*
- 4. RAV (Rapporto di autovalutazione)*

Sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe, in questo II biennio e V anno, lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà:

AREA METODOLOGICA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
<i>Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</i>	<ul style="list-style-type: none"><i>• Comunicazione nella madrelingua</i><i>• Competenza digitale</i><i>• Imparare ad imparare</i>	<ul style="list-style-type: none"><i>• imparare ad imparare</i>
<i>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</i>	<ul style="list-style-type: none"><i>• Comunicazione nella madrelingua</i><i>• Competenza digitale</i><i>• Imparare ad imparare</i>	<ul style="list-style-type: none"><i>• imparare ad imparare</i>
<i>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</i>	<ul style="list-style-type: none"><i>• Comunicazione nella madrelingua</i><i>• Competenza digitale</i>	<ul style="list-style-type: none"><i>• imparare ad imparare</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Imparare ad imparare</i> 	
AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
<i>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comunicazione nella madrelingua</i> • <i>Competenza digitale</i> • <i>Imparare ad imparare</i> • <i>competenze sociali e critiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i> • <i>agire in modo autonomo e responsabile</i>
<i>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>risolvere problemi</i>
<i>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
<i>Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i>

<i>Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>
<i>Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nelle lingue straniere</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i>
<i>Aver acquisito in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nelle lingue straniere</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i>
<i>Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne ed antiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>comunicazione nelle lingue straniere</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i>
<i>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, comunicare</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>comunicazione nelle lingue straniere</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i>

AREA STORICO -	COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE CHIAVE
-----------------------	--------------------------	--------------------------

UMANISTICA	EUROPEE	CITTADINANZA
<p><i>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>competenze sociali e civiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>
<p><i>Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale, dall'antichità ai giorni nostri;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>competenze sociali e civiche</i> • <i>consapevolezza ed espressione culturale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i>
<p><i>Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informatici geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>consapevolezza ed espressione culturale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i> • <i>individuare collegamenti e relazioni</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>
<p><i>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i>

<p><i>di preservarlo attraverso gli strumenti di tutela e della conservazione;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>spirito di iniziativa e imprenditorialità</i> • <i>consapevolezza ed espressione culturale</i> 	
<p><i>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>individuare collegamenti e relazioni</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>
<p><i>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>consapevolezza ed espressione culturale</i> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>comunicazione nelle lingue straniere</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>competenze sociali e civiche</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>collaborare e partecipare</i>

<p>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA</p>
--	---	--

<p><i>Comprendere il linguaggio formale della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>risolvere problemi</i>
<p><i>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>progettare</i>
<p><i>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> • <i>competenza digitale</i> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>progettare</i> • <i>risolvere problemi</i>

In particolar modo, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei Scientifici, il Consiglio di Classe lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà:

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA</p>
--	---	--

<p><i>Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>consapevolezza ed espressione culturale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>individuare collegamenti e relazioni</i> • <i>.acquisire ed interpretare l'informazione</i>
<p><i>Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i> • <i>.imparare ad imparare</i> • <i>consapevolezza ed espressione culturale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>individuare collegamenti e relazioni</i>
<p><i>Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio storico – formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione nella madrelingua</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>risolvere problemi</i> • <i>individuare collegamenti e relazioni</i> • <i>.acquisire ed interpretare l'informazione</i>
<p><i>Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicare</i> • <i>risolvere problemi</i>
<p><i>Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>imparare ad imparare</i> • <i>comunicare</i> • <i>risolvere problemi</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>

<i>indagine propri delle scienze sperimentali</i>		
<i>Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni ed alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico – applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>competenze sociali e civiche</i> • <i>consapevolezza ed espressione culturale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicare</i> • <i>individuare collegamenti e relazioni</i> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>
<i>Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>competenze sociali e civiche</i> • <i>spirito di iniziativa e imprenditorialità.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>acquisire ed interpretare l'informazione</i>

Il quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel EQF. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

“Conoscenze”: *indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*

“Abilità”: *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).*

“Competenze”: *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.*

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 vengono enunciate le otto competenze chiave, competenze di tipo trasversale, per la cittadinanza europea:

Le competenze [come] una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto” “Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare a imparare
6. competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica
7. imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturale.

LE COMPETENZE CHIAVE E LE RELAZIONI INTERDISCIPLINARI

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri alunni non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti, è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante. Per eseguire un compito, il soggetto deve:

- 1) essere in grado di farlo;
- 2) dare valore all'attività da svolgere;
- 3) possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento.

E la motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. L'alunna/o che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a) individuazione delle mete da raggiungere,
- b) adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,

- c) coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d) corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e) efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f) sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo.

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti alunni non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

- 1) a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito;
- 2) a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
- 3) a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli alunni.

Competenze generali, orizzontalità dei curricoli e competenze specifiche delle discipline

Pertanto, la ricerca che è stata svolta parte dalla condivisione, maturata proprio rispetto alle elaborazioni dei gruppi di ricerca sulle altre materie, che **nello sviluppo cognitivo dell'alunno/a le competenze generali, cioè le operazioni del pensiero che vanno sviluppate, sono le medesime che sviluppano le altre discipline: astrarre, confrontare, comprendere testi e problemi, comunicare con chiarezza padroneggiando il lessico tecnico, progettare, fare ipotesi eccetera non sono operazioni della mente che appartengano ad una disciplina più che ad un'altra, ma al contrario sono operazioni che tutte le discipline sviluppano o possono sviluppare, ciascuna nel proprio ambito specifico e con gli oggetti (conoscenze e procedure) che le sono propri: secondo una prospettiva ormai largamente condivisa, **le competenze sono infatti una sintesi di abilità e conoscenze.****

Indicazioni nazionali

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

RAV (Rapporto di Autovalutazione)

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013. Il RAV ha come fine il "miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti". Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (da adattare al proprio indirizzo)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- *lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;*
- *la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;*
- *l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;*
- *l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;*
- *la pratica dell’argomentazione e del confronto;*
- *la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;*
- *l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.*

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

LICEO SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere le complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

QUADRO ORARIO (Liceo delle scienze umane)

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

	1° biennio	2° biennio	V ANNO		
	I ANNO	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Diritto ed economia	66	66			
Fisica			66	66	66
Scienze Umane	132	132	165	165	165
Scienze naturali	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33

ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO

Livelli di partenza

La classe è formata da 21 alunni, di cui uno disabile, seguito dalla docente di sostegno per 18 ore settimanali. Il PEI dell'alunno è allegato alla programmazione ed è parte integrante della stessa.

La classe presenta un comportamento, globalmente, sufficientemente corretto e un atteggiamento positivo nei confronti della propria formazione : in questa prima parte dell'anno scolastico l'interesse ,la partecipazione, la frequenza e l'impegno risultano essere adeguati.

La classe, che per conoscenze e abilità risulta attestarsi ,complessivamente , su un livello quasi discreto, può essere divisa in tre fasce di livello:

--Discreta-Buona comprende un buon gruppo di alunni con buone conoscenze , sostenute da discrete abilità rielaborative, analitiche e sintetiche. Discrete risultano essere le competenze comunicative.

--Sufficiente-Discreta ,comprende un secondo gruppo di alunni con discrete conoscenze e sufficienti capacità di esposizione e di analisi. Le competenze comunicative risultano essere più che sufficienti

---Sufficiente - comprende un piccolo gruppo di alunni che va guidato nel processo di apprendimento di alcune discipline, nelle quali presenta delle difficoltà .

E' presente nella classe un'alunna con D.S.A. Per questa studentessa si procederà con la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che definirà l' itinerario educativo, specificando i supporti compensativi e dispensativi necessari alla realizzazione del successo scolastico.

Buona è la partecipazione dell'alunno disabile alle attività didattiche e ,in genere, alla vita della scuola. Si rileva nella classe un clima positivo favorevole all'inclusione dell'alunno disabile, nei confronti del quale la classe si dimostra attenta e affettuosa.

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI TRASVERSALI

Al termine del secondo biennio gli alunni dovranno dimostrare di aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica, socio-antropologica.

Dovranno saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale e saper identificare i modelli politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali.

Dovranno, inoltre, dimostrare di possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Nello specifico dell'anno scolastico gli alunni dovranno potenziare il proprio metodo di studio, organizzando autonomamente il proprio lavoro; dovranno conoscere, comprendere e applicare i fondamenti disciplinari; dovranno esprimersi in modo corretto, operando le opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici; dovranno saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e essere avviati all'interdisciplinarietà del sapere; dovranno consolidare le capacità di analisi , di sintesi e di rielaborazione dei contenuti, sviluppando e potenziando il proprio senso critico.

Per la costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale, gli alunni dovranno

- a. Conoscere , condividere e rispettare le regole della convivenza civile e dell'Istituto.***
- b. Assumere un comportamento responsabile , corretto e civile nei confronti di tutte le componenti scolastiche.***
- c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone, soprattutto le più deboli , anche all'esterno della scuola.***
- d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.***
- e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.***

- *Saper interagire col gruppo in cui si è inseriti, comprendendo e lasciando spazio ai diversi punti di vista, valorizzando sé e gli altri, gestendo la conflittualità, come esercizio funzionale anche all'inserimento in un ambito più vasto della vita sociale.*
- *Avviarsi ad una valutazione dei propri comportamenti cognitivi, relazionali, operativi*

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

(Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento o semplicemente richiamarla). Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.

COMPETENZE

1. Riconoscere il valore delle opere letterarie ,pedagogiche, storiche, filosofiche e scientifiche, cogliendo i valori formali ed espressivi presenti in esse.

2. Leggere, comprendere, interpretare testi scritti afferenti all'area umanistica e scientifica, problematizzando le tematiche e acquisendo chiavi di lettura del mondo contemporaneo.

3. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi utilizzando linguaggi diversi(verbale, matematico, scientifico, simbolico), per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti e per rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme.

4. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

5 Realizzare percorsi di ricerca personali effettuando collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare.

6 Collocare l'esperienza personale, vissuta anche attraverso i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, nell'ottica della cittadinanza attiva e della legalità

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE

Per la declinazione delle conoscenze e abilità si rimanda alle programmazioni disciplinari o di dipartimento

Competenza 1

<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>
•	•

Competenza 2	
<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>
•	•

Competenza 3	
<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>
•	•

OBIETTIVI MINIMI

Il Consiglio di classe, se lo ritiene, può indicare, in piena autonomia, gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero), così come elencati nelle programmazioni di dipartimento o può far semplicemente riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari.

Per gli obiettivi minimi si rimanda alle programmazioni di dipartimento e alle programmazioni disciplinari

Competenza 1	
<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>
•	•

Competenza 2	
<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>
•	•

EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI TRA CLASSI PARALLELE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo

Classi Terze	•
---------------------	---

Classi Quarte	•
Classi Quinte	•

EVENTUALI CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe.

Classi Terze	•
Classi Quarte	• <i>Il difficile rapporto tra scienza e fede(Il modulo è allegato al documento)</i>
Classi Quinte	•

Metodi e tecniche di insegnamento

Le metodologie seguite saranno il più possibile interattive e rispettose degli stili cognitivi e del ritmo di apprendimento degli alunni, evitando un'acquisizione mnemonica dei contenuti disciplinari.

Metodologie e tecniche verranno meglio esplicitate nel documento attraverso tabelle di sintesi

Attività di recupero e metodi di valutazione

L'attività di recupero è parte integrante dell'attività didattica e verrà effettuata all'interno dell'orario curriculare di ogni disciplina. Si svolgerà, quindi, in itinere. Durante l'attività curriculare si organizzeranno comunque corsi di recupero e verranno attivati sportelli didattici di recupero- approfondimento.

Nella valutazione si terrà conto della misurazione dell'apprendimento tramite prove scritte e orali e di altre componenti della vita scolastica come la partecipazione, la frequenza, l'impegno quotidiano e quello profuso nelle attività di recupero e di approfondimento.

Si effettueranno almeno due prove scritte a quadrimestre. Le prove orali saranno almeno due. E' consigliabile effettuare verifiche formative dopo ogni segmento curriculare e prima di procedere con le verifiche sommative, onde recuperare eventuali carenze riscontrate, attivando interventi individualizzati in itinere o altro.

Strumenti di verifica

	Voto orale	Voto scritto
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	X	X
<i>Lingua e letteratura latina</i>	x	x
<i>Lingua e cultura straniera</i>	x	x
<i>Storia e Filosofia</i>	x	
<i>Matematica</i>	x	x
<i>Scienze umane</i>	x	x
<i>Fisica</i>	x	
<i>Scienze naturali (Nel Liceo Scientifico sono previsti entrambi i voti, scritto e orale)</i>	x	
<i>Storia dell'arte</i>	x	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	x	
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	x	

Il Consiglio di Classe si orienta a mantenere la tipologia già in vigore e fa riferimento a quanto stabilito dai vari dipartimenti e ai criteri comuni contenuti nel PTOF.

Attività integrative

Sono programmate le seguenti attività:

- *Giochi sportivi studenteschi*
- *Progetto vela*
- *Progetto Sportivamente*
- *Attività teatrale*
- *Uscite didattiche sul territorio(visita guidata a Venosa)*
- *Progetto legalità*
- *Il quotidiano in classe*
- *Attività concorsuali formative*
- *Olimpiadi di Filosofia*
- *Laboratorio d'inclusione concernente diverse abilità*
- *Viaggio d'istruzione in Italia (Possibili mete:Toscana- Veneto- Emilia Romagna)*
- *Orientamento in uscita*
- *Alternanza scuola lavoro*

Vedi progetti allegati al PTOF

Qualsiasi altra attività di potenziamento prevista nel Piano dell'Offerta Formativa, congeniale con gli interessi dei ragazzi e della Scuola, potrà essere effettuata nel corso dell'anno scolastico, qualora il Consiglio ne ravvisasse la valenza formativa.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'esperienza di alternanza scuola lavoro si fonda su un sistema di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna fin dal primo anno per condurli gradualmente fino all'esperienza che li attende.

In merito al progetto di ASL gli alunni sono tutti in possesso della certificazione attestante lo svolgimento di tale attività per un totale di ottanta ore. Nel precedente anno scolastico era stata individuata come docente Tutor della classe per la formazione al CSM di Lauria, la prof.ssa Papaleo Maria Giuseppina. Quest'anno, gli alunni che hanno svolto le ore di formazione al CSM, sceglieranno altri percorsi con altre associazioni con le quali la scuola ha stipulato convenzioni, in quanto tale associazione non può più svolgere attività di alternanza scuola lavoro. Gli altri alunni continueranno con i percorsi già intrapresi nel precedente anno scolastico. Gli alunni sono comunque tutti stati invitati, insieme ai rispettivi genitori, a prendere parte ad un incontro propedeutico alla scelta di nuove attività.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Si terrà conto, di quanto previsto nel PTOF

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Criteria per la valutazione

- L'alunno non è un semplice esecutore, che a domanda risponde: in ogni momento del compito è attivo, decide in quale contesto inserirsi, decide quale fonte, iconografica e scritta utilizzare, si colloca all'interno del contesto storico, immedesimandosi, scegliendo un ruolo attivo.
- La prestazione non è di pura esecuzione, è una continua elaborazione, che mette in gioco abilità diverse: linguistiche, storiche, logiche.
- La competenza è legata alla consapevolezza del compito che sta svolgendo, alla consapevolezza del proprio sapere, che non è settoriale, visto che coinvolge anche strumenti diversi: linguistici, iconografici, scientifici, storici...
- Si tratta non di una semplice riproduzione di ciò che l'alunno ha studiato e, forse, interiorizzato, bensì di una rielaborazione dei contenuti, che mette in moto diversi ambiti del sapere, diverse abilità, in un percorso che resta aperto alle infinite sfaccettature del sapere e della realtà, sempre complessa.
- Non da ultimo, un compito autentico stimola l'interesse dell'alunno, che si sente attivo, responsabile del lavoro da svolgere, coinvolto in primis, non fosse altro perché può e deve scegliere un ruolo, una scena, un percorso! In poche parole, l'alunno progetta mettendo in moto saperi e dimensioni che definiamo anche sommersi, che fanno parte del suo vissuto personale. Attraverso un compito di questo tipo, noi possiamo valutare, più che un allievo erudito, un allievo competente.

Il peculiare dispositivo metodologico didattico, in fasi, consente all'allievo di apprendere in un ambiente che stimola la riflessione individuale e collettiva, avvalendosi di strumenti e risorse informative che lo rendono protagonista del proprio iter di apprendimento autodeterminando modi e percorsi, sulla base del proprio stile, degli interessi e delle strategie personali.

Se si considera l'apprendimento come processo attivo e costruttivo di elaborazione e rielaborazione della mappa cognitiva personale; complesso e composito; significativo, dinamico, non lineare ed interattivo; personalizzato, in quanto tiene conto delle diverse forme di intelligenza e dei diversi stili di apprendimento, allora sarà necessario progettare l'insegnamento in modo tale che tenga conto di tutte queste variabili. Esso infatti, non potrà consistere in una mera trasmissione di saperi, ma dovrà offrire all'allievo spunti per l'elaborazione e la rielaborazione della propria mappa cognitiva attraverso un processo che coinvolge attivamente l'allievo; dovrà predisporre attività diverse per accogliere e sollecitare processi di apprendimento cooperativo in cui, attraverso l'interazione cognitiva del gruppo, si stimolino gli allievi ad elaborare il sapere e a farlo proprio e a considerarlo da più punti di vista; dovrà sollecitare gli allievi affinché mettano in relazione i nuovi saperi offerti dall'insegnante con i saperi naturali già posseduti; dovrà cercare di sviluppare processi ed atteggiamenti considerati più complessi in ogni fase di lavoro; dovrà promuovere intenzionalmente processi di analogia e di transfer e conoscenza procedurale. L'insegnamento dovrà inoltre essere flessibile e modulare, nel senso che dovrà porre attenzione alle diverse forme di intelligenza, ai diversi stili di apprendimento e stili attributivi, ai diversi vissuti esistenziali e, nello stesso tempo, dovrà tenere sotto stretto controllo la relazione "stili di apprendimento-attributivi / stili di insegnamento", al fine di evitare che prevalga uno stile di insegnamento sui diversi stili di apprendimento degli allievi. Il processo di insegnamento/apprendimento, come precedentemente inteso, si colloca all'interno di una trama modulare ed assume la valenza di un dispositivo metodologico-didattico per la progettazione formativa, con l'intento di rendere efficace tale processo. Esso si esplicita infatti nella ricerca continua di un equilibrio formativo tra le dimensioni della triangolazione pedagogica:

- la dimensione cognitiva e affettivorelazionale dell'apprendimento (l'apprendimento, concernente l'allievo);*
- la dimensione delle strategie di insegnamento (l'insegnamento, concernente il docente);*
- la dimensione della disciplina e del suo metodo (la disciplina).*

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Allievi del secondo biennio e del quinto anno):

Il punteggio di tale tabella sarà poi convertito tenendo conto delle nuove disposizioni in merito all'attribuzione del punteggio.

<i>Media dei voti</i>	<i>Classe TERZA</i>	<i>Classe QUARTA</i>	<i>Classe QUINTA</i>
<i>M = 6</i>	<i>3-4</i>	<i>3-4</i>	<i>4-5</i>
<i>6 < M ≤ 7</i>	<i>4-5</i>	<i>4-5</i>	<i>5-6</i>
<i>7 < M ≤ 8</i>	<i>5-6</i>	<i>5-6</i>	<i>6-7</i>

$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Nelle classi dei corsi Scientifico e Scienze Umane sarà aggiunta la voce:

La metodologia CLIL

nelle classi del corso linguistico sarà aggiunta la voce:

Il CLIL nell'indirizzo linguistico

GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO	Quando lo studente:	VOTO
Gravemente insufficiente	<i>non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; non coglie il senso del testo; la comunicazione è incomprensibile.</i>	Fino a 4
Lievemente insufficiente	<i>riferisce in modo frammentario e generico; produce comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o improprio.</i>	5
Sufficiente	<i>individua gli elementi essenziali del programma; espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.</i>	6
Discreto/buono	<i>coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette; espone con lessico appropriato e corretto.</i>	7/8

Ottimo/eccellente	<i>definisce e discute con competenza i termini della problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.</i>	9 - 10
--------------------------	--	---------------

TERZA PROVA (PROGRAMMAZIONE ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI TERZA PROVA) (per le classi quinte):

Metodologie didattiche programmate

Discipline	SC.MOTO	RELIGION	ITALIANO	LATINO	INGLESE			ST. ARTE	STORIA.	FILOSOFIA			Sc.UMANE	MATEMAT	FISICA	Sc.NATUR		
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X			X	X	X			X	X	X	X		
<i>Lezione multimediale</i>								X						X				
<i>Lezione pratica</i>	X																	
<i>Discussione guidata</i>	X	X	X	X	X			X	X	X			X	X	X	X		
<i>Lezione partecipata</i>	X	X	X	X	X			X	X	X			X	X	X	X		
<i>Lezione con esperti</i>																		
<i>Lavoro di gruppo</i>	X	X	X	X	X								X	X				
<i>Attività di laboratorio</i>														X	X	X		
<i>Insegnamento individuale</i>			X	X					X	X			X	X	X	X		

Strumenti didattici programmati

<i>Discipline</i>	SC. MOT	RELIGIO	ITALIAN	LATINO	INGLESE				ST. ARTE	STORIA.	FILOSOFIA	Sc.UMANE				MATEMAT	FISICA	Sc.NATU
<i>Libri di testo</i>	X	X	X	X	X				X	X	X	X				X	X	X
<i>Dispense ed appunti</i>		X	X	X	X					X	X	X						
<i>Materiale cassette audio giornali documenti codice civile</i>		X	X		X					X	X	X						
<i>Videocassette</i>																		
<i>Cd rom DVD</i>		X			X													
<i>Laboratorio linguistici</i>					X													
<i>Laboratori PC</i>																X	X	
<i>Altro</i>																		

Modalità di verifica

<i>Discipline</i>	SC.	RELI	ITA	LAT	ING		ART	ST.	FIL						Sc.u	MA	FISI	Sc.n
<i>Interrogazione</i>	X	X	X	X	X		X	X	X						X	X	X	X
<i>Interrogazione breve</i>	X	X	X	X	X		X	X	X						X	X	X	X
<i>Tema</i>			X												X			
<i>Saggio breve</i>			X												X			
<i>Analisi del testo</i>			X												X			
<i>Articolo di giornale</i>			X															
<i>Relazione</i>																		
<i>Lettera</i>																		
<i>Trattazione sintetica</i>																		
<i>Prove strutturate</i>																		
<i>Prove semistrutturate</i>																		
<i>Risoluzione di problemi</i>																X		
<i>Costruzione di modelli</i>																		
<i>Elaborazione di progetti</i>																		

<i>Lavori di gruppo</i>																		
<i>Prove pratiche</i>	X																	
<i>Prove di laboratorio</i>																		
<i>Traduzione</i>				X														
<i>Altro</i>																		

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del __17 ottobre 2017(elaborata)- 14 novembre 2017_(ratificata)_____.

Sarà presentata e discussa nella riunione con i rappresentanti dei genitori del __14 novembre 2017_____.

IL COORDINATORE DI CLASSE

Maria Carmela Carlomagno